“Granata, che errore di grammatica politica…”: Moschella rimprovera l’ex collega di giunta

Imprenditore agricolo con la passione della politica – è stato assessore e candidato sindaco – Fabio Moschella interviene nel dibattito in atto sulla ricandidatura di Italia, l’esistenza di un terzo polo e la candidatura a Capitale della Cultura. Lo fa per riprendere il suo ex collega di giunta, Fabio Granata.
I due hanno condiviso la prima parte del percorso amministrativo del sindaco di Italia, di cui per un periodo anche l’esponente Pd è stato assessore. Ma adesso marca con forza la distanza dalle posizioni del leader di Oltre. “Con la sua dichiarazione sul terzo polo, all’indomani dell’insediamento del Comitato per Siracusa capitale della cultura, Fabio Granata ha commesso un irrimediabile errore di grammatica politica, da matita blu”. E’ il giudizio di Moschella che così si avvicina alle posizioni di Lealtà&Condivisione, mentre latitano nel dibattito i partiti tradizionali, non pervenuti.
Moschella, perchè Granata ha commesso un errore politico?
“Perchè in un solo colpo, con quella uscita, è riuscito ad ottenere 5 effetti collaterali. Il più grave: ha rotto il clima di coesione politica che si era determinato nell’incontro del Vermexio, alla presenza di Federculture e Civita. Non solo, è riuscito a ricompattare il centrosinistra ed il centrodestra. Nei fatti, poi, ha già indebolito ogni ipotesi di ricandidatura dell’attuale sindaco. Non solo – prosegue Moschella – ha anche riproposto lo scenario di un Consiglio comunale ostile, presente e futuro. E quanto alla candidatura di Siracusa, ha indirettamente inviato al ministro della cultura, Franceschini, un messaggio politico

particolarmente insidioso”. E poi, ironicamente: “Chapeau…”.

Il ministro Bonetti a Siracusa: domani pomeriggio incontro al parco archeologico

Confermata ma con delle variazioni rispetto al programma iniziale la visita in Sicilia della Ministra alla Famiglia e Pari Opportunità, Elena Bonetti. L’esponente del Governo Draghi sarà nell’isola solo domani, con una tappa prevista anche a Siracusa.

Primo appuntamento, a Catania, dove dopo un primo momento nel quartiere Librino, alle 11 farà tappa alla Comunità di Sant’Egidio. Terzo impegno catanese, un incontro con i vertici di Confindustria.

A Siracusa, invece, arriverà nel pomeriggio. In programma, una visita al Parco Archeologico. Appuntamento alle 16 e non più, come da programma inizialmente stilato, alle nove. Questo, per via della convocazione del Consiglio dei Ministri da parte del Presidente Draghi. Le due giornate del ministro in Sicilia sono, pertanto, state concentrate nella sola giornata di domani.

Secondo quanto annunciato dalla coordinatrice provinciale di Italia Viva, Alessandra Furnari,l’incontro con il ministro si svolgerà nell’area antistante l’Anfiteatro romano di via Romagnoli

Sarà l’occasione per fare il punto sull’attività svolta e sui progetti futuri. Sarà possibile, per i presenti, porre delle domande al ministro su tematiche di sua competenza. L’incontro sarà moderato proprio dall’ex assessore Furnari. Per accedere sarà necessario essere in possesso di Green Pass

---

“Morosa ma si prostituisce”, il caso di una transessuale siracusana in tv . Rabbia Stonewall

“Fuori dal Coro”, trasmissione di Rete 4 condotta da Mario Giordano, si è occupata in un servizio di inquilini morosi e proprietari di casa impossibilitati a far valere i loro diritti. Nel servizio dall’eloquente titolo “Ladri di casa”, inserita anche una vicenda siracusana. L’inviato della trasmissione ha infatti raggiunto Santina, attivista transessuale di Stonewall, chiedendole perchè non pagasse l’affitto con l’aggravante di utilizzare quella abitazione per prostituirsi.
Un racconto che ha subito trovato la condanna di Stonewall che parla di “narrazione tossica”. Il presidente Alessandro Bottaro esprime solidarietà a Santina “vittima di un attacco mediatico”. E per spiegare meglio la sua posizione, chiarisce che non vengono messe in discussione le ragioni di chi si è rivolto alla trasmissione perchè non viene pagato l’affitto. Ma – dice Bottaro – “riteniamo sia stato estremamente scorretto e lesivo della dignità della signora, esporla ad

un’aggressione gratuita, mostrandone a pieno schermo il viso e rivelandone il nome e cognome all’impietoso giudizio mediatico, del quale ben conosciamo i tristi risvolti, non solo della nostra città ma dell’intero Paese”.
Stonewall condanna “il metodo usato dai giornalisti Mediaset”. Ad indignare l’associazione che si batte per i diritti della comunità Lgbt+ è, in particolare, il collegamento che sarebbe stato indirettamente suggerito al pubblico tra “la morosità e l’eventuale attività di prostituzione per mantenersi”. Secondo Bottaro quello proposto in tv sarebbe un “becero stereotipo” inteso “non a far emergere la verità dei fatti ma solo a screditare la persona”.
Stonewall invita pertanto a prosi altre domande, come quella sul “perché una persona giunga alla decisione sofferta di vendere il proprio corpo per poter mantenersi? E quante opportunità offre oggi il mondo del lavoro ad una persona transessuale?”.

Siracusa. Trent’anni fa la morte di Concetto Lo Bello: “Uomo di rigore morale e politico”

Era il 9 settembre 1991. Sono passati trent’anni dalla morte di Concetto Lo Bello, arbitro internazionale, parlamentare, sindaco.

Questa mattina, il primo cittadino di Siracusa, Francesco Italia lo ricorda attraverso la sua pagina Facebook e lo descrive come un “siracusano follemente innamorato della sua

città . A lui – continua il sindaco- si debbono numerose iniziative, su tutte la realizzazione della Cittadella dello Sport ed il fiorire delle società sportive giovanili, di pallamano e pallanuoto, che hanno portato in alto il nome della nostra città.Il suo rigore morale e politico, come la sua umanità e la sua concretezza, costituiscono valori irrinunciabili per ogni amministratore e per ogni siracusano".

Gianni Brera lo definì "il Minosse degli Stadi".

"Entra in campo – scrive Indro Montanelli, che non lo ama – col passo del padrone che ispeziona il proprio podere". E' l'arbitro più famoso del mondo ma è anche l'uomo che, prima del fischio d'inizio, si fa sempre il segno della croce.

Siracusa. Cambio al vertice del Comando dei Carabinieri: Tamborrino lascia il posto a Barecchia

Dopo tre anni, il colonnello Giovanni Tamborrino lascia il comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa.
Questa mattina, l'ultimo incontro con la stampa. Da lunedì, infatti, il colonnello Tamborrino prenderà servizio a Roma, dove rivestirà il ruolo di capo ufficio del personale del Comando delle scuole dei Carabinieri.
"Siracusa è una città e provincia avvolgente" ha detto prima dei saluti. Ha poi ricordato l'impegno durante le fasi più calde della pandemia e la presenza sul territorio con il

contrasto allo spaccio di droga e la pronta risposta in occasione di delitti risolti in poche ore dai carabinieri. “A Siracusa -ha concluso Taborrino- lascio un pezzo di cuore”.

Al suo posto, alla guida del Comando Provinciale dei Carabinieri, arriverà il Colonnello Gabriele Barecchia.

Siracusa. Di notte con un coltello e arnesi per lo scasso: 30 enne denunciato

Girava di notte con un coltello a serramanico e strumenti atti allo scasso. Per questo un siracusano di 30 anni è stato denunciato dagli uomini delle Volanti che intorno alle 2.30 erano impegnati nel controllo del territorio. Il giovane è stato intercettato in via Immordini e sottoposto a perquisizione personale. Trovato in possesso dell’arma da taglio e degli arnesi, ha anche tentato di fornire false generalità.

Siracusa. Arrestato per violenza era fuori casa

nonostante i domiciliari: 29enne arrestato di nuovo

E’ noto per essersi resto protagonista di numerosi episodi violenti. Arrestato lo scorso agosto per violenze nei confronti dei familiari e dei poliziotti intervenuti, ieri pomeriggio passeggiava in via dell’Olimpiade nonostante fosse sottoposto al regime dei domiciliari.

Gli uomini delle Volanti l’hanno riconosciuto e nuovamente arrestato. Si tratta di un giovane di 29 anni. Su disposizione dell’Autorità giudiziaria è stato nuovamente condotto agli arresti domiciliari.

Cassibile. Cerimonia per i caduti di guerra nel 78° anniversario dell’Armistizio

Si è svolta ieri la cerimonia in Onore ai caduti di guerra del 78° anniversario della Firma dell’Armistizio di Cassibile.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Siracusa ed organizzata dall’associazione Kakiparis e Lamba Doria, ha visto la partecipazione di autorità civili, religiose, militari e combattentistiche e si è svolta presso il monumento ai caduti in Piazza Della Parrocchia.

Sono intervenuti per l’amministrazione comunale l’Assessore Andrea Buccheri, per l’assemblea Regionale Siciliana, la deputata regionale Rossana Cannata ; l’intervento storico è

stato affidato ad Alberto Moscuzza, Presidente dell'Associazione Lamba Doria; la corona è stata benedetta da Don Salvatore Arnone parroco di Cassibile. Inoltre erano presenti una delegazione delle forze armate statunitensi di stanza a Sigonella con a seguito un giornalista americano e guidati dall'addetto stampa Alberto Lunetta. La maestra Pinuccia Sirena ha recitato una poesia, da Lei composta. Poi il Silenzio, eseguito dal trombettista della Banda Musicale Città di Siracusa Tinè. Infine, l'Inno di Mameli.

Femminicidio a Bronte, la vittima è una 46enne di Noto: sgozzata in strada

Ancora un femminicidio in Sicilia. E' accaduto a Bronte ma la vittima è originaria della provincia di Siracusa Si chiama Ada Rotini, 46 anni, di Noto. Lavorava come badante. Ad aggredirla è stato l'uomo da cui si era separata. Subito dopo il delitto, avrebbe tentato di togliersi la vita, senza riuscirci. Oggi avrebbero dovuto formalizzare la loro separazione.
Le indagini sono affidate ai Carabinieri. Teatro della tragedia, via Boscia, nel centro di Bronte. La donna sarebbe stata letteralmente sgozzata mentre era in strada insieme all'uomo che accudiva come badante, anche lui rimasto ferito.

Covid, il bollettino: 111 nuovi positivi nel siracusano, calano i contagi nel capoluogo

Tornano a tre cifre i numeri del contagio in provincia di Siracusa: sono oggi 111 i nuovi positivi al covid, rilevati nelle ultime 24 ore. L'aumento non tocca il capoluogo, dove anzi per il terzo giorno consecutivo diminuisce il numero dei casi covid totali: oggi sono 425 (432 ieri) con 24 ricoverati (+1) ed 1 persona in terapia intensiva (-1). Continuano a diminuire i contagiati anche ad Augusta. Oggi sono 173 (ieri 192) con 16 ricoverati ed 1 persona in terapia intensiva. A Noto i casi totali sono 177, con 8 persone ricoverate in ospedale e 37 soggetti in quarantena. A Priolo sono 47 i positivi totali, 7 i contatti in isolamento fiduciario.
In Sicilia sono 877 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore, su 19.357 tamponi processati. Incidenza al 4,5%.
Gli attuali positivi sono 28.016 (-531 casi). I guariti sono 1.379, 29 i decessi. Si tratta di decessi avvenuti anche nei giorni scorsi e comunicati con la dovuta specifica temporale ma solo nella giornata odierna.
Negli ospedali sono 939 i ricoverati (-27), 116 in terapia intensiva.
Quanto alle altre province, questi i numeri del contagio: Palermo 138 nuovi casi, Catania 171 Messina 243, Ragusa 38, Trapani 48, Caltanissetta 47, Agrigento 79, Enna 2.